

L'idea di libertà può essere legata anche ad un biglietto aereo (Biancamaria Balata)

Date : 5 Dicembre 2015

A volte un'**idea di libertà** può essere legata ad un **biglietto aereo**, magari a basso costo, ma che permetta di **sognare senza confini**. L'Europa stessa con in tasca un **biglietto low cost** appare meno lontana e più accessibile, magari ai tanti *figli di Sardegna* che con quel biglietto in tasca hanno visto per la prima volta il *ponte sul Tamigi* e le *rive della Senna*. Forse, alla ricerca di un lavoro oppure per completare gli studi con *Erasmus*.

Con quel tagliando da poche decine di euro in tasca, abbiamo **abbattuto più barriere doganali di mille trattati di Schengen**, la *Sardegna* ha **ri-scoperto la sua vocazione turistica** ed ha provato il desiderio di inventare un'accoglienza nuova, anche al di fuori delle località estive tanto richieste nella bella stagione. Abbiamo iniziato a pensare in grande immaginandoci al **centro del Mediterraneo**, ma soprattutto ci siamo illusi che grazie a quel biglietto a basso costo avremmo potuto abbracciare qualche volta in più i nostri ragazzi, figli di questa emigrazione moderna diversa da quella conosciuta un paio di generazioni fa, ma non per questo meno dolorosa.

Avrei voluto vedere i nostri amministratori correre e darsi da fare per scongiurare il pericolo dell'**abbandono di Ryanair**, invece vedo solo l'**amarezza di tanti Sardi** ancora una volta privati di un sogno di libertà e forse di un'opportunità. Sogno allora un biglietto aereo di sola andata, anche a prezzo intero per questa classe politica che sta governando la Sardegna ormai da due anni e che trovo sempre più lontana dal popolo che dovrebbero amministrare.

Biancamaria Balata

(admaioramedia.it)